Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA

Immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 54 del 31/07/2014

Oggetto APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore 18:30 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Sindaco in data **24 luglio 2014** Prot. n. **5706** in sessione Ordinaria I^ Convocazione

Dall'appello nominale risultano presenti/assenti i Signori:

GIUNTI ALESSANDRO	P	EVANGELISTA VALTERE	P
ANTONINI EDOARDO	P	NENCIONI ELEONORA	P
BROGI ANDREA	P	BORGIOLI MANUEL	P
MANCINI GIULIA	P	VIVIANI BRENDA	P
MONTUCCHIELLI VANIA	P	BORGIOLI GIUSEPPE	P
GIACOMELLI MARTINA	P	OMETTO CLAUDIO	P
PACI GABRIELE	P		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale la Sig.ra Anzilotta Paola, Segretario

Presiede il Sig. GIUNTI ALESSANDRO, Sindaco

Il Presidente GIUNTI ALESSANDRO, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la Seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del servizio sui tributi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'articolo 1, comma 704, della sopracitata legge ha abrogato, con la stessa decorrenza, la TARES di cui all'articolo 14 del DL 201/2011;

Richiamato il Regolamento IUC che disciplina anche la tassa sui rifiuti TARI approvato nell'odierna seduta consiliare;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);
- Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/1999, al fine di semplificare la individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4°, e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa;
- Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013 , il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.200 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto che con D.M. del Ministero dell'Interno 18 Luglio 2014 è stato differito al 30.09.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali;

Dato atto che nella odierna seduta è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 redatto da Publiambiente Spa, ente gestore del tributo, complessivo per gli undici comuni del Circondario Empolese Valdelsa, al fine di determinare le tariffe uguali per ogni ente, con i criteri determinati dal DPR 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che l'ammontare dei costi per l'anno 2014 di cui al piano finanziario sopra richiamato, trova copertura integrale dal gettito del tributo TARI al netto delle riduzioni come previste dal regolamento;

Tenuto presente che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (3%);

Vista la proposta elaborata da Publiambiente Spa in qualità di soggetto gestore del tributo;

Preso atto della proposta di Publiambiente spa (ente gestore del servizio e del tributo) esaminata dalla Giunta Comunale in merito alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2014 a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

Visto che, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del DL 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui al comma 2 del D. Lgs n. 446/1997;

Richiamato il D. Lgs. 267/2000;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, *del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi , che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il testo della relazione e quello degli interventi sono riportati nel verbale della seduta al quale si rinvia;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi meglio descritti in narrativa, per l'anno 2014 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI come indicate nel prospetto **allegato A)** unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI STABILE di stabilire numero due rate per il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), rispettivamente con emissione nel mese di settembre 2014 in acconto (60% del dovuto TARES 2013 con riduzione per categorie 22-24-27), ed emissione marzo 2015 a saldo, con scadenza 30 giorni dalla data di emissione da parte del gestore Publiambiente S.p.A;

3. DI STABILIRE le seguenti percentuali riferite agli articoli del Regolamento I.U.C. che disciplina la TARI:

Riduzione per le utenze domestiche
(Art.26 punto 2 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze domestiche che rispettino i seguenti requisiti:

a) non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
b) facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
    a. da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
    b. fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%;

Per la determinazione della riduzione, il numero dei componenti è quello risultante al 1 gennaio dell'anno in corso.
Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dalle precedenti lettere "a) b)", per l'applicazione della riduzione, saranno richiesti cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

Nel calcolo delle riduzioni di cui al precedente punto b) non si tiene conto dei seguenti flussi di rifiuti urbani indifferenziati:

a) conferimenti di eventuali contenitori dedicati alla raccolta di pannoloni e altri presidi medici prodotti da persone affette da patologie riconosciute da SSNN;
b) conferimento di pannolini, per i quali sia stata chiesta l'esenzione per i nuovi nati fino al compimento del 3° anno di età, fino alla quantità di 50 litri settimanali.

Riduzione per le utenze non domestiche
(Art.28 punto 5 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze non domestiche sulla base del rapporto tra volume complessivo di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo e il volume complessivo di materiali avviati a recupero, secondo il seguente schema:

a) rifiuti indifferenziati compresi tra il 20,1% e il 30% dei materiali recuperabili, riduzione del 10%;

b) rifiuti indifferenziati compresi tra il 10,1% e il 20% dei materiali recuperabili, riduzione del 20%;
c) rifiuti indifferenziati fino al 10 % dei materiali recuperabili, riduzione del 30%.

Alle utenze non domestiche assegnatarie di contenitori di ridotte dimensioni non dotati di TAG e per i quali non è svolto il rilevamento effettivo dei materiali avviati a recupero sarà attribuita la quantità media della categoria di cui al DPR 158/99 assegnata.

La riduzione non sarà applicata alle utenze non domestiche che abbiano subito sanzioni o segnalazioni per conferimenti impropri e abbandono rifiuti.

4. DI STABILE le seguenti agevolazioni ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI:
a) esenzione per redditi ISEE fino ad € 5.000,00;
b) riduzione 30% per redditi ISEE da € 5.001,00 fino a € 10.000,00= ;
Le predette agevolazioni debbono essere richieste dal contribuente su apposito stampato messo a disposizione del Comune, a pena di decadenza entro il 31.12 di ogni anno,tenendo conto delle disposizioni aggiuntive per l'anno 2014 approvate con delibera G.M. n. 52 del 24/06/2014;

5. DI DARE ATTO che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 e che, per esercizio 2014, ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

7. DI DARE ATTO che, in mancanza di deliberazioni di variazione, le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi;

8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione assicura l'integrale copertura dei costi di gestione previsti nel Piano Finanziario 2014;

9. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, con avvio della procedura di trasmissione telematica;

10. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla società Publiambiente spa;

11. DI ALLEGARE al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di effettuare la riscossione del primo acconto 2014;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta per Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Tributi

Proposta N. 2014/15

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

● FAVOREVOLE ○ CONTRARIO

.....

Lì 22/07/2014

Responsabile dell' Ufficio Proponente

FRANCINI LORELLA

.....

Contabile

● FAVOREVOLE ○ CONTRARIO

.....

Lì 22/07/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

.....

DELIBERAZIONE N° 54 DEL 31/07/2014

ALLEGATO A)

Circondario
Tariffe TARI 2014
Le tariffe sono al lordo delle riduzioni

N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	1,78	39,73
2	0,94	1,40	1,95	92,71
3	1,02	1,80	2,11	119,20
4	1,10	2,20	2,28	145,68
5	1,17	2,90	2,42	192,04
>5	1,23	3,40	2,55	225,15

Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,27	2,41	1,12
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,10	1,88	0,87
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,62	2,12	0,98
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,30	3,37	1,55
5	Stabilimenti balneari	0,62	5,70	2,63	1,21
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,64	2,15	0,98
7	Alberghi con ristorante	1,47	13,58	6,25	2,88
8	Alberghi senza ristorante	1,11	10,25	4,72	2,17
9	Case di cura e riposo	1,23	11,31	5,20	2,40
10	Ospedale	1,50	13,80	6,35	2,93
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,36	12,48	5,75	2,65
12	Banche ed istituti di eredito	0,78	7,15	3,31	1,52
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	10,61	4,88	2,25
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	12,21	5,64	2,59
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	7,61	3,51	1,61
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	13,54	6,25	2,87
0	- idem utenze giornaliere	2,95	23,97	12,49	5,08
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	10,02	4,61	2,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	8,57	3,96	1,82
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	10,76	4,96	2,28
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,99	3,22	1,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,16	3,29	1,52
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,91	35,99	16,58	7,63
0	- idem utenze giornaliere	16,65	135,60	70,62	28,74
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,95	36,30	16,75	7,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2,91	26,77	12,34	5,68
0	- idem utenze giornaliere	11,97	97,46	50,77	20,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	19,75	9,10	4,19
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	19,71	9,10	4,18
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,88	44,91	20,71	9,52
28	Ipermercati di generi misti	1,86	17,12	7,90	3,63
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,87	53,95	24,89	11,44
0	- idem utenze giornaliere	11,73	95,48	49,77	20,24
30	Discoteche, night-club	1,58	14,52	6,70	3,08
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,76	6,99	3,22	1,48

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to GIUNTI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO
f.to ANZILOTTA PAOLA

Il presente atto è stato affisso all' Albo Pretorio del Comune il 08 AGO. 2014 e vi rimarrà per quindici gg. consecutivi.

Capraia e Limite, li 08 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 08 AGO. 2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
_____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 19 AGO. 2014

- ❑ L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- ❑ Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
  - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
  - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
  - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 08 AGO. 2014

VISTO: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE